

CONTINUITÀ DELLE CURE PER DONNE E BAMBINI/E CON BISOGNI COMPLESSI AL BURLO: LA REALTÀ DELL'UFFICIO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

E. Cragolin°, E. Causin°, L. Novello°, M. Urriza^, E. Zanello°

° Ufficio Continuità Assistenziale – Direzione Medica, IRCCS Burlo Garofolo - Trieste, Italy ^ Direzione Medica, IRCCS Burlo Garofolo - Trieste, Italy
e-mail: ufficio.continuita@burlo.trieste.it

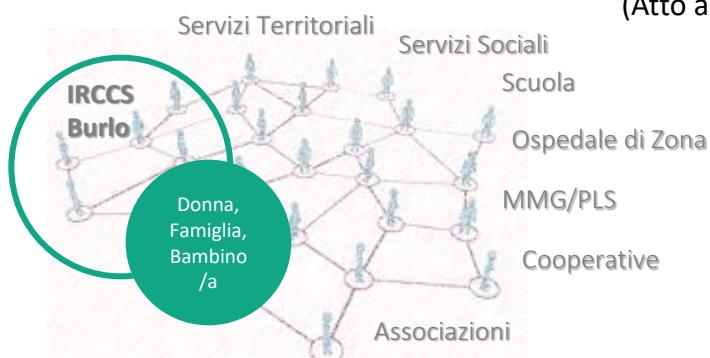
RAZIONALE

Con l'aumento negli ultimi decenni dei **bisogni complessi** nella popolazione, la progressiva deospedalizzazione delle cure, la crescente necessaria integrazione e collaborazione tra i servizi territoriali ed ospedalieri per garantire la presa in carico globale della persona, nonché le aumentate necessità di sostenibilità del sistema sanitario, la letteratura scientifica recente evidenzia che coordinamento e continuità delle cure sono fondamentali per offrire un'assistenza appropriata in particolare per le persone con bisogni complessi, che sono maggiormente esposte a rischio di frammentazione delle cure e peggiori esiti di salute. A partire da queste premesse, nel 2016 l'IRCCS materno-infantile Burlo Garofolo (Burlo) di Trieste ha deciso di istituire l' Ufficio Continuità Assistenziale dedicato a promuovere e gestire la continuità assistenziale tra ospedale e servizi territoriali per gli/le assistiti/e del. Burlo, con un'iniziativa innovativa nel panorama italiano.

MANDATO

- ➔ Progetta, implementa, gestisce e monitora **percorsi** atti a favorire il lavoro di rete con servizi sanitari, socio-sanitari e ospedalieri regionali e extraregionali, territorialmente competenti, per garantire l'adeguata presa in carico di casi a **media/alta complessità**
- ➔ Elabora **progetti personalizzati**
- ➔ Promuove azioni finalizzate alla sensibilizzazione delle Strutture rispetto alla cultura della **dimissione tempestiva e in sicurezza** dei pazienti
- ➔ Progetta e favorisce l'implementazione di programmi di **transizione** da un sistema di cure centrati sul bambino a un sistema orientato all'adulto
- ➔ Individua modalità strutturate per il trasferimento di **informazioni** finalizzate alla continuità assistenziale
- ➔ Sostiene le **reti di integrazione e continuità** con i servizi sanitari e sociosanitari regionali ed extraregionali
- ➔ Sviluppa **progetti di ricerca** nell'ambito della continuità delle cure, coinvolgendo strutture aziendali e extraaziendali

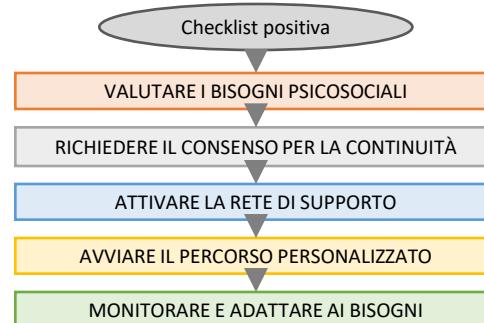
(Atto aziendale 2022)



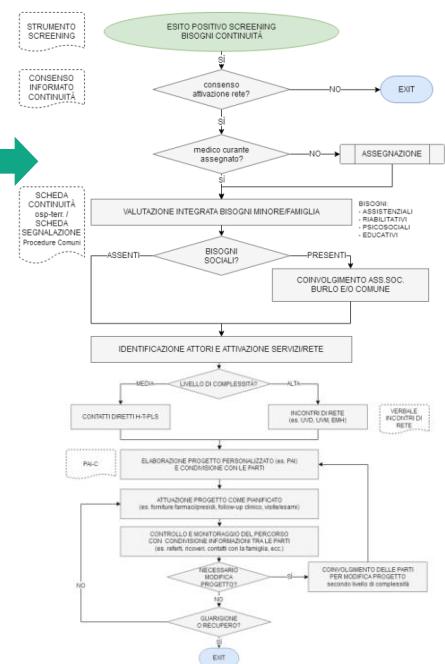
METODI

- **Equipe multidisciplinare** Infermiera con Incarico di Funzione Organizzativa, Infermiera, Assistente Sociale, Psicologa Clinica
- **Ufficio dedicato [h 8-16 lun-ven]** come **punto di raccordo** per strutture interne ed esterne
- **Percorsi condivisi** tra enti tramite accordi e tavoli inter-istituzionali

ESEMPIO 1: PERCORSO DI PRESA IN CARICO INTEGRATA PER DONNE IN GRAVIDANZA CON RISCHIO PSICOSOCIALE E SANITARIO



ESEMPIO 2: FLOW-CHART ACCORDO INTER-AZIENDALE BAMBINI/E CON BISOGNI SPECIALI DI SALUTE (in revisione)



RISULTATI

- ➔ **Percorsi gestiti con percorsi personalizzati** in base al bisogno, in collaborazione con altri servizi, **nel periodo 2018-2024:**
 - 357 Donne in **gravidanza con rischio psicosociale e sanitario**
 - 611 Bambini/e/adolescenti presso SC **Neuro Psichiatria Infantile**
 - 1.464 Bambini/e/adolescenti con **bisogni speciali di salute**
- ➔ **Formazioni** svolte e in programma sulla valutazione dei bisogni in ottica bio-psico-sociali e l'attivazione dei percorsi di continuità
- ➔ Partecipazione a tavoli di lavoro inter-istituzionali per definire **percorsi condivisi** per il passaggio tra setting diversi per bisogni specifici (es. bisogni sanitari complessi, rischio psicosociale perinatale, transizione a servizi di salute mentale adulti)
- ➔ Partecipazione al tavolo di lavoro regionale sulla «Rete delle Cure Pediatriche» per lo sviluppo della **cartella informatizzata** e del passaggio di informazioni per le dimissioni protette
- ➔ **2 Progetti di ricerca** gestiti e conclusi (pubblicazioni in corso) su continuità delle cure per pazienti con bisogni speciali di salute e ad alta complessità assistenziale nel contesto regionale

CONCLUSIONI E SVILUPPI

- ➔ Negli anni si è osservato l'aumento di situazioni gestite con bisogni complessi non solo sanitari ma anche psico-sociali
- ➔ In seguito ai cambiamenti nell'assetto organizzativo del SSR, sarebbe utile riproporre un'indagine sui cambiamenti nei percorsi di continuità ospedale-territorio a livello regionale

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- American Academy of Pediatrics. (2002). The Medical Home. Pediatrics, 110(1), 3.
Berry JG, Hall M, Cohen E, O'Neill M, Feudtner C. (2015) Ways to Identify Children with Medical Complexity and the Importance of Why. Journal of Pediatrics. Aug;167(2):229-37.
Haggerty, J. L., Reid, R. J., Freeman, G. K., Starfield, B. H., Adair, C. E., &McKendry, R. (2003). Continuity of care: a multidisciplinary review. BMJ, 327(7425), 1219-1221. doi: 10.1136/bmj.327.7425.1219